

**IL VANGELO DELLA DOMENICA: 22 LUGLIO 2012  
XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

**“ GLI APOSTOLI SI RIUNIRONO ATTORNO A GESU’ ” ( Mc 6, 30 – 34)**

**prima lettura: Ger 23, 1 – 6  
seconda lettura: Ef 2, 13 – 18**

**GESU’ IN MEZZO**

Quante volte facendo catechismo, in un momento intenso di Grest, in una riunione con i collaboratori parrocchiali, invece che disporsi su file diverse, ci mettiamo in cerchio non solo per un fatto organizzativo, ma anche per rivivere la bella esperienza degli apostoli che, di ritorno dai diversi villaggi, “ si riunirono attorno a Gesù”. Gesù in mezzo, è il pastore che ha compassione di noi. Gesù al centro, è il consolatore che ci ridà speranza se, come dice il profeta Geremia ma è cronaca anche dei nostri giorni, alcuni pastori ( nella mentalità del tempo, autorità sia religiose che civili), “ fanno perire e disperdono il gregge”. Bella anche l’annotazione del vangelo “ Gli apostoli riferirono tutto quello che avevano fatto e insegnato”. E’ un esempio per noi. Quante cose in una settimana facciamo e diciamo, in un alternarsi di successi e delusioni, consolazioni e amarezze. Non teniamo tutto dentro. Alla Messa domenicale, raccontiamo tutto a Gesù, tutto a lui offriamo, anche i nostri peccati. Avremo noi quel “ riposo” che nel racconto di Marco per Gesù e i suoi amici è stato più un desiderio e una proposta che una realizzazione!

**NOI ATTORNO A LUI**

Gesù in mezzo, è anche il Redentore che abbatte tutti i muri della divisione e della discordia e che fa di noi “ una cosa sola” e “ un solo corpo”, come ci ricorda l’apostolo Paolo. In altre parole, più ci avviciniamo a Gesù, più ci avviciniamo anche tra di noi e ci scopriamo diversi e migliori se sappiamo ritrovarci insieme nella preghiera. Ciò vale tutti i giorni dell’anno si intende, ma ancor di più nel periodo delle vacanze e delle ferie ( in estate per la maggior parte; per noi Malenchi più in autunno o nelle lunghe e fredde sere invernali). Scriveva tempo fa il nostro vescovo citando proprio il Vangelo di oggi: “ Il riposo, la vacanza, dovrebbero essere nell’anno ciò che la domenica è nella settimana. E’ così che le vacanze diventano opportunità per accostarsi al vero centro di noi stessi, per cercare il Signore attraverso la Parola, il silenzio, la preghiera, la natura, il linguaggio dell’arte”.

**NEL DESERTO DEL MONDO**

Un gruppo ciclistico della Brianza, a me che della bici ha solo un ricordo dell’infanzia ( in compenso ho appena benedetto la pista ciclabile che con giunge Lanzada con Chiesa!), ha fatto dono della bella maglia realizzata in occasione della pedalata dal loro paese a Roma nel 2010. Sul retro della maglietta, assieme alla riproduzione della basilica di San Pietro, è riportata in parte questa frase di Giovanni Paolo II: “ Il mondo sarebbe un deserto se non ci fossero le oasi della preghiera”. “ Venite in disparte in un luogo deserto”, è l’invito di Gesù ai dodici e oggi anche a noi. Con Gesù al centro e noi oranti intorno a lui, anche il deserto diventerà un giardino fiorito.

don Alfonso Rossi